



COSA VOGLIO CHIEDERE
AL MIO MEDICO SU...

Il dolore nelle età
del paziente emofilico

Le conseguenze
neuropsicologiche del dolore.
Strategie non farmacologiche
da attuare per combattere il
dolore nel paziente emofilico.

FRANCESCA RICCARDI

U.O. psicologia clinica e psicoterapia, Ospedale San Martino, Genova

SABATO 7 NOVEMBRE 2020

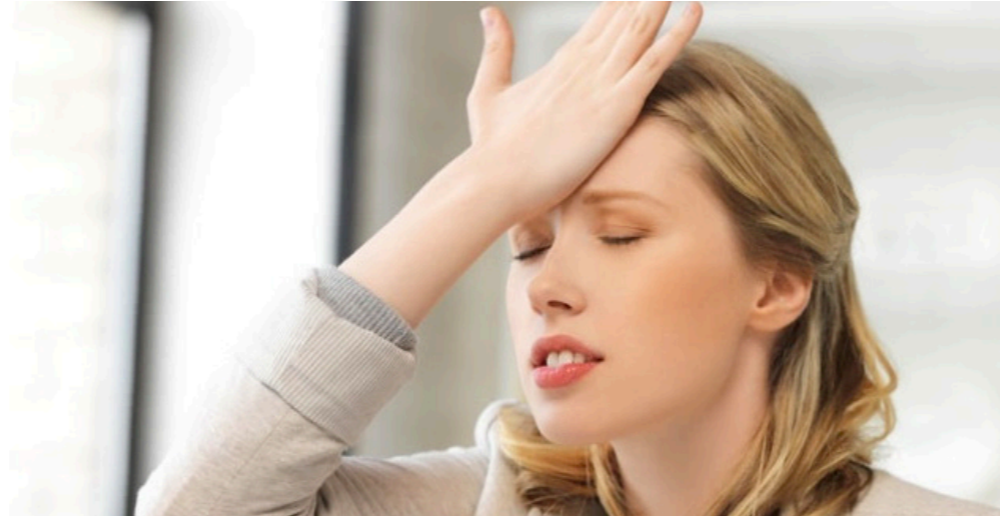
Il dolore cronico nel bambino e nell'adolescente

- ▶ Il *distress* psicologico nei bambini e negli adolescenti con dolore cronico riguarda l'attivazione e la disregolazione del sistema dello stress.
- ▶ Gli interventi in questa fascia di età necessitano di un approccio multidisciplinare corpo-mente e che riguardi contemporaneamente l'*impairment* fisico, la disregolazione del sistema dello stress e il distress psicologico.

Dolore cronico e memoria

- ▶ Vi sono diverse evidenze che suggeriscono un'interazione bidirezionale tra dolore e processi cognitivi: il dolore interferisce con le performance cognitive e, al contrario, i processi cognitivi possono ridurre la percezione del dolore.
- ▶ I pazienti con dolore cronico spesso si lamentano della loro “pessima memoria” e diversi studi hanno dimostrato un certo grado di difficoltà nella memoria di lavoro e nella memoria a lungo termine.

Problemi di memoria



- ▶ I problemi di memoria emergono quando i pazienti devono raccontare di film visti o libri letti (61%), dimenticanze (44%), problemi nel risolvere problematiche quotidiane (38%) e nelle conversazioni quotidiane (38%).

Dolore cronico e neuropsicologia

- ▶ Le immagini funzionali e le misurazioni elettrofisiologiche suggeriscono che questa interazione nasca dalla condivisione di risorse neuronali.
- ▶ Diversi studi hanno dimostrato un deficit nelle abilità cognitive in persone affette da dolore cronico.
- ▶ Tra questi deficit, l'attenzione e la memoria sono le aree maggiormente colpite e dovrebbero essere valutate nella valutazione delle disabilità dolore-correlate.

Le tecniche non farmacologiche (TNF)

- ▶ La scelta della tecnica dipende da:
 - ▶ Età
 - ▶ Situazione clinica
 - ▶ Tipologia del dolore
 - ▶ Grado di collaborazione
 - ▶ Risorse disponibili
- ▶ Spesso si utilizza un approccio multimodale



Le tecniche non farmacologiche (TNF)



- ▶ Le TNF possono essere raggruppate in tre grandi cluster:
 - ▶ Metodi cognitivi
 - ▶ Metodi comportamentali
 - ▶ Metodi fisici

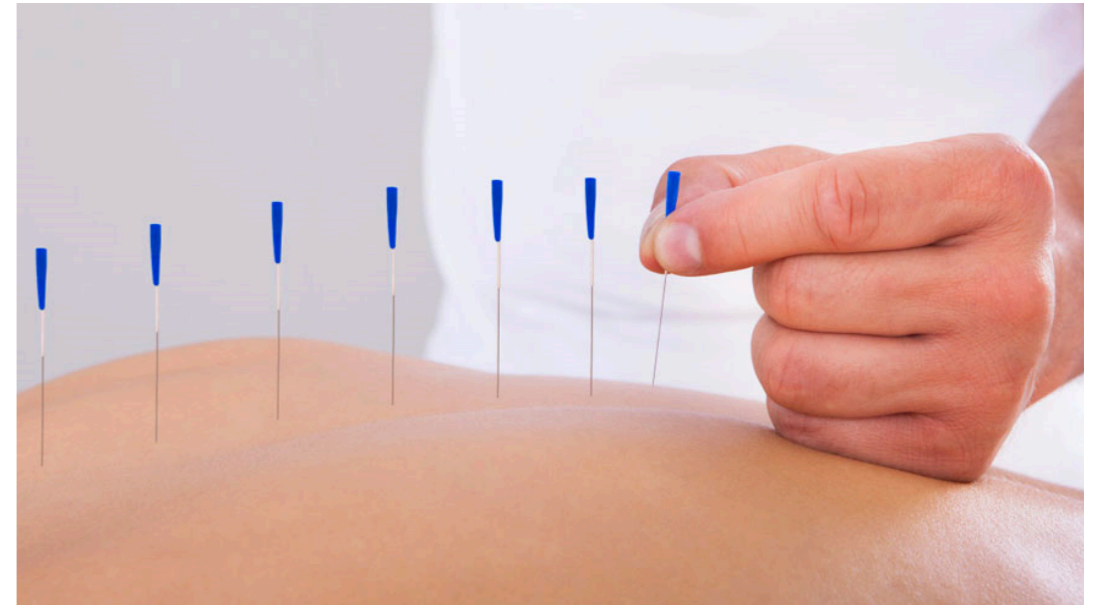
Le tecniche non farmacologiche (TNF)

- ▶ I metodi cognitivi hanno l'obiettivo di deviare l'attenzione dal dolore, focalizzandola selettivamente su stimoli diversi o incompatibili con esso:
 - ▶ Preparazione
 - ▶ Musica
 - ▶ Immaginazione guidata
 - ▶ Distrazione
 - ▶ Ipnosi, etc.



Le tecniche non farmacologiche (TNF)

- ▶ I metodi comportamentali hanno l'obiettivo di modificare alcuni fattori emozionali, comportamentali, familiari e situazionali che interferiscono con la risposta al dolore:
 - ▶ Rilassamento muscolare
 - ▶ Esercizi di biofeedback
 - ▶ Controllo della respirazione, etc.
- ▶ I metodi fisici:
 - ▶ Caldo/freddo
 - ▶ Massaggio
 - ▶ TENS
 - ▶ Agopuntura



TNF per fasce d'età

ANNI	METODI
0-2	Contatto fisico: toccare, accarezzare, cullare. Ascoltare musica.
2-4	Giocare con pupazzi, raccontare o leggere storie, respirazione, guanto magico.
4-6	Respirazione, racconto di storie, gioco con pupazzi, guanto magico, visualizzazione, coinvolgimento.
6-11	Musica, respirazione, contare, guardare la TV, visualizzazione, gioco dell'interruttore.
11-13	Musica, respirazione, visualizzazione, gioco dell'interruttore.